

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Avrò cura di te23

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale e paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di Intervento: 5. Servizi per l'infanzia 9. Tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Facilitare l'attenzione di cura ai 1004 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 59 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 978 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La compresenza in sezione/classe permette ai volontari di partecipare attivamente alla quotidianità e alle routine dei servizi educativi, potendo osservare il metodo educativo - didattico che le nostre insegnanti ed educatrici applicano nei diversi momenti della giornata.

Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari	
F	Accoglienza e avvio in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	FISM	I volontari vengono convocati da FISM presso una delle sedi accreditate (o altra sede ritenuta idonea in base al numero degli aventi diritto a prendere servizio) per tutti gli adempimenti amministrativi di entrata in servizio, la presentazione del progetto e la lettura della normativa vigente e le prime ore di Formazione specifica. Lo stesso giorno o quello successivo, a seconda dell'organizzazione, i giovani conosceranno i rispettivi OLP, verranno presentate le mansioni e il ruolo previsto, il calendario delle formazioni, e verrà	Attivo

			concordato l'orario di servizio, e quanto di ulteriore si riterrà utile alla presa in servizio.	
G	Accoglienza in modo simile in tutte le sedi	Tutte le sedi di progetto	Successivamente i giovani saranno accolti nelle proprie sedi di progetto dove conosceranno il personale coinvolto e la struttura per la quale hanno fatto domanda: la sua organizzazione e funzione. Nei primi giorni faranno dei colloqui conoscitivi con gli OLP e il personale dirigente delle strutture per capire meglio quale specifica mansione può essere più congeniale alle caratteristiche del singolo volontario.	Attivo
H	Formazione generale in modo coordinato da FISM	Tutti i volontari	I giovani parteciperanno alla formazione generale organizzata da FISM Bologna (direttamente o con l'ausilio di Copresc Provinciali per coinvolgere maggiormente il Territorio) avendo così l'opportunità di conoscere altri volontari, altre esperienze ed ampliare l'orizzonte della loro conoscenza del servizio civile.	Partecipe
I	Formazione specifica in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Tutti i volontari	Tutti i volontari partecipano a momenti periodici di formazione specifica che l'Ente FISM coordina e organizza in collaborazione con gli Enti Coprogettanti, applicando i contenuti descritti al punto 9, le tecniche e metodologia al punto 8 del presente progetto. Alcune ore di formazione saranno proprie in ogni sede con i formatori indicati da ogni sede per permettere a ogni volontario di entrare nella specificità del metodo educativo e della progettazione tipiche di quella realtà educativa.	Partecipe
L	Attività educative didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte le sedi di progetto	Presenza nelle Scuole e nei servizi Educativi per garantire ai bambini maggiore cura e attenzione durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, pasto, riposo pomeridiano. Le attività previste da ogni realtà scolastica sono state descritte nel punto 5.1 del presente progetto Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di minori e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione/classe: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane, nella cura personale e sostenendo gli educatori e insegnanti nelle attività proposte al gruppo. Rientrano tra queste attività anche la cura dell'ambiente scolastico e dei materiali, l'accompagnamento del gruppo in uscite didattiche o gite scolastiche, o l'eventuale supporto all'accompagnamento scolastico con piedibus o pulmini (non alla guida) e la presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc). Qualora fosse necessario e se ne vedesse l'opportunità potrà sostenere il bambino con attività individuali o a piccoli gruppi. Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuvava l'equipe educativa

			svolgere le <u>attività “da remoto”</u> ¹ ovvero la promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola. I volontari aiuteranno, in base alla loro capacità e possibilità, a costruire video, tutorial, volantini o altro materiale per i bambini, le famiglie o la comunità, secondo quanto concordato con il personale della sede.	
M	Attività in ambiente extra scolastico simili ma con delle specificità per ogni sede	Tutte le sedi di progetto	<p>Nei servizi di doposcuola garantire ai bambini aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale o a piccoli gruppi, secondo quanto indicato dal personale presente.</p> <p>Nei diversi servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli in uscite o in vacanze studio.</p> <p>Rientra in queste attività anche la partecipazione ad eventuali campi scuola e servizi organizzati in periodi di chiusura delle scuole.</p> <p>Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le attività vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento al quale si affiancano i giovani in SCU.</p> <p>Pian piano sarà possibile, organizzare attività e laboratori in base alle caratteristiche e abilità mostrate.</p> <p>Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le <u>attività “da remoto”</u>² ovvero tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line: il giovane, con l'aiuto del personale, potrà preparare dei tutorial di piccole attività da proporre ai bambini a casa.</p>	<p>Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista</p> <p>Coadiuvare l'equipe educativa</p>
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie simile in ogni sede	Tutte le sedi progetto	<p>Comprende tutte le attività che gli Enti mettono in piedi per sostenere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.</p> <p>I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di saluto e conviviali, affiancando il personale che svolge questo servizio.</p> <p>I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale in attività di incontri per genitori</p>	Da ruolo osservativo a ruolo attivo
O	Attività di backoffice Attività simili per quanto riguarda la specificità delle sedi, ma	Tutte le sedi progetto	I volontari assegnati al servizio collaborano anche con la segreteria (centralino e portineria) e la direzione dei vari enti co-progettanti, e dell'ente titolare FISM in diverso modo. Ad esempio per approfondire la conoscenza dell'organizzazione scolastica e nell'organizzazione e preparazione di eventi educativo-culturali-promozionali che	Attivo

¹ Eventuali attività “da remoto” non potranno superare il 30% delle attività totali.

² Eventuali attività “da remoto” non potranno superare il 30% delle attività totali.

	realizzate in modo coordinato e congiunto con FISM per quanto riguarda la promozione del SCU		vengono organizzati nel corso dell'anno, come da co-programma presentato. Tutti i volontari partecipano alla realizzazione dei vari eventi, anche con modifiche e prolungamenti concordati dell'orario di servizio. Tutti i volontari sono chiamati a partecipare ai momenti di sensibilizzazione del servizio civile nei luoghi e nelle sedi che saranno organizzate allo scopo Parteciperanno inoltre agli Open Day organizzati dalle scuole/asili gestiti dagli Enti co-progettanti, per sensibilizzare le famiglie sul rilievo sociale del servizio civile. La partecipazione all'open day comprende l'allestimento di un banchetto (preparazione di manifesti, depliant ...) e la presenza per tutta la durata dell'Open day che potrà essere di una intera o di mezza giornata. Durante gli open day dovranno promuovere l'esperienza di servizio civile distribuendo ed illustrando agli intervenuti il materiale illustrativo.	
P	Monitoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM	Tutte le sedi progetto	Sarà richiesta ai volontari una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono quelle dichiarate in fase di accreditamento: ai volontari verrà chiesto di compilare un questionario trimestrale di valutazione progressiva del progetto	Costruttivo
Q	Tutoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM e Certificazione delle Competenze	Tutte le sedi progetto	I volontari parteciperanno agli incontri organizzati dall'Ente Partner CEFAL (coordinati da FISM) nei quali verrà data loro l'opportunità di intraprendere un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile, secondo quanto indicato in Helios. Al termine verranno loro certificate le competenze	Costruttivo

SEDI DI SVOLGIMENTO: <https://scu.fism.bo.it/enti-e-sedi/>

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00152A01	asilo delle grazie di San Piero in Bagno fc	via cesare battisti	BAGNO DI ROMAGNA	Accreditata	171539	2 (GMO: 1)
SU00152A13	scuola dell'infanzia Fondazione Asilo Infantile Vittorio Emanuele II savignano sul rubicone	via don minzoni	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Accreditata	171559	1
SU00152A39	scuola primavera di Gesu Forli	via veclezio	FORLÌ	Accreditata	171580	2 (GMO: 1)
SU00239A14	FONDAZIONE DEL SACRO CUORE CESENA - SCUOLA MEDIA	VIA DEL SEMINARIO	CESENA	Accreditata	170471	2
SU00239A14	FONDAZIONE DEL SACRO CUORE-CESENA POLO EDUCATIVO- SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	VIA DON GIOVANNI MINZONI	CESENA	Accreditata	170472	6 (GMO: 2)
SU00239A22	EX SCUOLA ELEMENTARE DI MONTECASTELLO	VIA EUROPA	MERCATO SARACENO	Accreditata	209512	1
SU00239A22	SEDE DI PROTEZIONE CIVILE	VIA DELLA LIBERAZIONE	MERCATO SARACENO	Accreditata	209513	1
SU00239A22	SCUOLA MEDIA "F. ZAPPI"	Viale Matteotti	MERCATO SARACENO	Accreditata	179648	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 17 senza vitto e alloggio,

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggi e abitudini consolidate;
- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio in maniera concordata e condivisa. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 14/01/2019;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative, di sensibilizzazione, promozione e disseminazione del SCU, anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura (ad esempio ristrutturazione della sede e spostamento presso sede anche non accreditata per proseguire con le attività del progetto), compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze anche fuori dal proprio Comune o Provincia;
- Disponibilità a partecipare alle attività di progetto e di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati verranno recuperate in maniera concordata, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto (5);
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002;
- Disponibilità ad effettuare i controlli medici (es tampone, test sierologico...) o vaccinazioni che dovessero divenire obbligatorie da normativa per coloro che operano nei contesti educativi-scolastici;
- Qualora le normative nazionali, regionali, locali ed i conseguenti protocolli interni degli enti co-progettanti prevedano attività o disposizioni in materia di sicurezza sanitaria, il volontario dovrà attenersi a tali discipline (es. indossare i presidi di sicurezza ecc...);
- I giovani in servizio potranno essere chiamati a svolgere la propria attività prevista dal progetto come uscite, passeggiate didattiche, gite, visite guidate, attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative o altri eventi di varia natura, all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCU; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCU saranno effettuati presso la sede di servizio, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani;
- Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno.
- Disponibilità a prendere i giorni di permesso durante le chiusure dei Servizi Scolastici, per festività concordate in base al Calendario Scolastico Regionale (confermato dall'Ufficio Scolastico Regionale ogni giugno);
- **La formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

giorni di servizio settimanali ed orario: Monte Ore annuo 1145. 5 giorni settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

"Certificazione competenze" ad opera dell'Ente CEFAL titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:A - Metodologia:

Il processo di reclutamento e selezione dei volontari sarà formato da differenti fasi il cui obiettivo finale sarà quello di rilevare l'idoneità dei candidati rispetto agli obiettivi, attività e beneficiari dei diversi progetti:

Analisi dei bisogni delle sedi progettuali: sarà effettuata un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di monitorare i loro bisogni;

Analisi dettagliata dei bisogni del programma presentato e dei relativi progetti: studio del programma presentato in cui si troverà a svolgere il periodo da volontario, cioè il giovane che andremo a selezionare, al fine di individuare i punti di forza e di criticità nel quale il giovane dovrà introdursi;

Reclutamento dei candidati: ad apertura del bando, attraverso le modalità indicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, l'Ente ne darà adeguata informazione in tutti i territori in cui si trova ad operare.

L'attività informativa si svilupperà su diversi piani e con modalità eterogenee sia in riferimento agli strumenti utilizzati che al target a cui verrà rivolta, con l'obiettivo di raggiungere il più ampio spettro di persone e soggetti interessati e potenzialmente tali.

Per la realizzazione di tale attività si individuano i seguenti strumenti e modalità:

- Incontro di presentazione del programma sui territori coinvolti precedentemente all'avvio, anche ai fini di intercettare possibili candidati;
- Incontri specifici sull'obiettivo strategico del programma e sull'ambito d'azione, approfondendo le problematiche e le sfide sociali dell'educazione scolastica ed extrascolastica;
- Produzione e diffusione di materiali informativi multimediali fruibili via web, che approfondiscano le problematiche e le sfide sociali su cui il programma e ciascuno dei progetti interviene, e la sua modalità di realizzazione, anche attraverso le testimonianze degli operatori volontari coinvolti.
- Disponibilità ad accogliere gli aspiranti volontari per colloqui conoscitivi individuali in cui dare risposta ad eventuali dubbi e fornire chiarimenti.

Queste azioni fanno ad opera sia dell'Ente Titolare che dei singoli Enti di Accoglienza coinvolti dal Bando.

Colloquio di selezione: l'Ente provvederà a comunicare agli aspiranti volontari tramite pubblicazione sul sito FISM e con mail, la data e il luogo per il colloquio individuale. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura. Si darà priorità allo svolgimento dei colloqui in presenza, ma, se previsto dal bando e in casi di comprovate necessità (malattia, giovane fuori sede,...), si valuterà se effettuare colloqui in modalità on line. Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana.

Il candidato deve presentarsi munito di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

In tale sede la commissione di selezione, che verrà costituita coinvolgendo almeno uno tra i selettori accreditati e iscritti con l'Ente Titolare all'Albo SCU, provvederà ad incontrare tutti i volontari. Tutti i membri della commissione al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Inoltre le procedure di selezione garantiranno trasparenza secondo quanto dichiarato dall'art. 15 del D.Lgs.40/2017.

Saranno utilizzati come strumenti valutativi dell'aspirante volontario la domanda di servizio civile presentata durante il bando, il curriculum vitae se presentato e il colloquio svolto.

Elaborazione della graduatoria: terminati i colloqui, la commissione si riunisce per elaborare la graduatoria, tenendo conto dei tempi e delle modalità indicate dal Dipartimento. L'Ente provvederà a comunicare ai volontari l'esito della graduatoria provvisoria pubblicandola sulla pagina del sito dedicata. Tale graduatoria resterà provvisoria fino ad approvazione definitiva da parte del Dipartimento.

Strumenti e tecniche utilizzati:

Giornate di orientamento: Per aiutare i giovani nella comprensione e scelta del piano di intervento per il quale porre la domanda, verranno organizzate giornate dove si presenteranno i programmi, i progetti e le principali figure che li seguiranno durante il percorso. Queste giornate non sono obbligatorie ma fortemente consigliate;

Colloqui conoscitivi: L'Ente centralmente e/o le singole sedi di attuazione sono disponibili a colloqui conoscitivi per rispondere ad eventuali dubbi e domande degli ipotetici volontari.

Scheda di valutazione della Candidatura: il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 150 punti, che verranno così ripartiti:

- Massimo 100 punti ottenibili tramite colloquio;
- Valutazione del curriculum massimo 50 punti.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

I progetti di FISM coinvolgono realtà scolastiche ed educative in cui la relazione tra adulti e minori è educativa e di cura, prima che didattica. Per questo motivo la selezione dei volontari sarà accurata e peso preponderante lo avrà il colloquio in cui si valuterà la capacità di ogni aspirante volontario di stare in relazione con i minori.

Verrà valutato il curriculum in base ai certificati e ai titoli di studio presentati o autocertificati e verrà presa in considerazione l'esperienza nel settore d'impiego del progetto scelto o in settori analoghi o similari chiedendo di indicarne durata, compiti magari assunti e responsabilità prese.

Nel colloquio si cercherà di mettere a proprio agio ogni candidato, chiedendogli passioni e attitudini, raccontandogli le attività e il contesto in cui potrebbe essere inserito e chiedendogli in cosa si sentirebbe più portato e per quale motivo.

Si chiederanno le motivazioni generali del candidato allo svolgimento del servizio civile, le conoscenze dei valori sottostanti e le aspettative dopo tale percorso. Si approfondiranno anche le motivazioni specifiche riguardo al progetto e all'identità educativa delle sedi e al perché della sede scelta. Verrà anche indagata la condivisione degli obiettivi del programma, e di quanto si vuole raggiungere con il progetto specifico.

In base a quanto raccontato e presentato, verranno valutate doti e abilità possedute utili al progetto e al target dei beneficiari. In particolare, si cercherà di valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Per far questo potranno essere presentate al candidato ipotetiche "situazioni tipo" chiedendogli come si comporterebbe in tali circostanze.

Verrà misurato anche il grado di disponibilità alla continuazione delle attività e l'interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità che pensa possa acquisire con tale percorso. Verranno presi in considerazione anche aspetti di disponibilità e flessibilità operativa ed oraria, in quanto le sedi hanno orari e attività diversificate.

Criteri di selezione:

La selezione dei volontari prevede di utilizzare dei criteri e punteggi specifici, descritti nei paragrafi precedenti, mentre sono riportati in modo sintetico e schematico nella scheda allegata.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il colloquio sarà considerato superato con un punteggio minimo pari a 50/100 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore di formazione erogate in un'unica tranche entro 180 giorni dall'avvio.

Le sedi in cui si svolgerà la formazione generale sono:

Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna;

Scuola Primaria "Il Pellicano" – Via Sante Vincenzi 36/4 – 40138 Bologna,

Comprensorio Forlivese:

Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì – Piazza G.B. Morgagni, 9 Forlì

Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. Viale Roma, 124 Forlì

Caritas Forlì- Bertinoro Via dei Mille, 28 Forlì

Consorzio Solidarietà Sociale Via Dandolo, 18 Forlì

Comune di Forlì Piazza Saffi, 8 Forlì

Museo Interreligioso, Via Aldruda Frangipane, 6 Bertinoro

Comune di Forlì sede di Via Paolucci Ginnasi – Via G. Paulucci Ginnasi, 15/17 Forlì

AVIS/ADMO Forlì Cesena, Via Giacomo della Torre, 7 Forlì

Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (sede di Forlì) – Via Cadore, 75 – Forlì

Comprensorio Cesenate:

Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. Via Serraglio, 18 Cesena

Sala Polivalente ex AVIS - Via Serraglio, 14 – Cesena

Seminario Vescovile – Via del Seminario, 85 Cesena

Comune di Mercato Saraceno – Piazza G. Mazzini, 50 Mercato Saraceno

Palazzo Dolcini - Viale Giacomo Matteotti, 2 Mercato Saraceno

Comune di Sarsina – Largo Alcide de Gasperi, 9 Sarsina

Sala Centro Studi Plautini – Via IV Novembre, 13 – Sarsina

Santuario SS Crocifisso - via Decio Raggi 2 – Longiano

Amici di don Baronio - via Matteotti, 34 - Savignano sul Rubicone

Amici di don Baronio - via Circonvallazione, 28 - Savignano sul Rubicone

Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 - Savignano sul Rubicone

Biblioteca di Savignano sul Rubicone - corso Gino Vendemini,7 - Savignano sul Rubicone

e le sedi di attuazione del Progetto

Tutte le sedi di attuazione del progetto.

La formazione generale potrà essere erogata anche *on-line* (previa verifica o fornitura al volontario degli strumenti adeguati al collegamento da remoto), in modalità asincrona (per non più del 30% del totale) e sincrona. Il totale delle ore, sarà inferiore al 50% delle ore totali, ovvero 20 ore su 42 totali. Le aule non supereranno i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi in cui si svolgerà la formazione specifica, sono:

Le ore svolte insieme si terranno presso la sede Scuola Media "Fondazione del Sacro Cuore" di Cesena Via del Seminario 85 Cesena o la sede Scuola Primaria "Fondazione del Sacro Cuore", via Don Minzoni 57 Cesena alcune ore presso le sedi di realizzazioni del progetto

La formazione specifica avverrà in modo congiunto tra tutti i volontari degli Enti co-progettanti. Per garantire uniformità, partecipazione e per limitare gli spostamenti dei ragazzi sul vasto territorio del progetto è prevista la possibilità di erogare la formazione anche in modalità *on-line* sia sincrona che asincrona, previa verifica che tutti i volontari abbiano gli strumenti adeguati per partecipare all'attività da remoto. In caso contrario l'Ente di Accoglienza provvederà a fornirglieli. La formazione da remoto (somma delle ore sincrone e di quelle asincrone) non supererà il 50% delle ore totali previste. Nello specifico sarà svolta in modalità FAD la formazione sulla sicurezza composta da tre moduli (Basi di Primo soccorso Pediatrico, Alimentarista, Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, Addetto antincendio) per un totale di 21 ore (28,7% del totale). Formatore per questi moduli è FISM Bologna stessa in quanto Ente Formatore di categoria.

Le classi non supereranno i 30 partecipanti (limite che non opera nella modalità *on line* Asincrona).

Saranno erogate il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e il rimanente 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza tramite la piattaforma di Formazione per la sicurezza di FISM, erogato nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto ed integrato negli stessi tempi da informazioni relative agli specifici ambienti delle sedi di progetto.

I formatori si avvicenderanno in modo complementare, in virtù della loro preparazione e competenza specifica e sulla base delle particolari esigenze che emergono dalle necessità degli operatori volontari.

Le conoscenze relative alle specifiche attività rivolte all'utenza e la tematica inerente gli aspetti gestionali organizzativi degli enti saranno acquisite attraverso lezioni frontali, presentazioni in Power Point, analisi di casi, incontri di gruppo gestiti dai formatori sulle tematiche riguardanti le caratteristiche cognitive, affettive e relazionali dei minori, la programmazione educativa e didattica, i disturbi e le difficoltà di apprendimento.

In alternativa alle lezioni frontali sarà possibile lo studio di testi/documenti/video con la produzione di un elaborato da parte dell'operatore volontario che ne documenti la comprensione.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto e di permettere un adeguato percorso di crescita personale. In particolare col presente progetto vogliamo dare al giovane le competenze specifiche del settore E (Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport) e delle aree Servizi all'infanzia; Attività di tutoraggio scolastico, per relazionarsi con i bambini nei contesti scolastici e per qualificare le attività previste dal progetto e raggiungere l'obiettivo prefissato di Facilitare l'attenzione di cura ai 1004 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 59 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 978 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante. Inoltre, i moduli sulla sicurezza (Alimentarista, Primo soccorso, Addetto antincendio, formazione Generale sicurezza) daranno attestati specifici validi indipendentemente dal servizio civile.

Principalmente la formazione specifica sarà erogata in modalità congiunta e coordinata da FISM, con molti moduli che prevederanno l'accoglienza dei volontari presso una sede di attuazione. Altri moduli verranno svolti presso la propria sede di attuazione per entrare meglio nella specificità di quel contesto educativo. Per questo motivo i seguenti formatori sono in parte collaboratori/dipendenti dell'ente FISM, in parte messi a disposizione dagli enti di accoglienza

Modulo	Attività del Progetto	Sedi	Titolo	Contenuto	Durata in ore
Mod.1	F -Accoglienza e avvio	Tutte	Presentazione dell'Ente	Viene presentato l'Ente, la sua storia e la sua identità; la sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni. Viene presentato il programma con i suoi Obiettivi e il presente progetto con il suo obiettivo Specifico Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto.	4
Mod.2	L - Attività educative e	Tutte	Tappe evolutive e di sviluppo dai	Vengono affrontati i temi dello sviluppo psicomotorio, cognitivo e affettivo-	12

	didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico		0 ai 14 anni	relazionale da 0 a 14 anni, per aiutare i ragazzi a comprendere le diversità evolutive dei bambini con cui entrano in relazione presso le sedi.	
Mod.3	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	La realtà scolastica trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni bambino il successo formativo. Obiettivo principale di una scuola è quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Temi affrontati: differenza tra programmazione e progettazione, le Indicazioni Naz.li per il Curricolo, competenze e obiettivi formativi, obiettivi specifici. Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod.4	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali	Introduzione ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento: cosa sono, cosa si vede e cosa andare ad indagare. Il ruolo della diagnosi per il successivo progetto di intervento. Strumenti e strategie per migliorare le abilità carenti e potenziare le risorse degli studenti in difficoltà. Il gruppo classe come risorsa.	6
Mod.5	M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico	Il significato e l'importanza delle attività extrascolastiche: l'importanza del gioco nei sei servizi all'infanzia e il significato del tutoraggio. Imparare giocando: le strategie di apprendimento basate sul gioco nel passaggio all'età scolare. Il metodo di studio e come applicarlo nell'unicità dello studente e nei doposcuola, Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod. 6	N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie G – Accoglienza O - Attività di backoffice	tutte	Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano	L'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie; il cambiamento storico delle famiglie, fondamenti di genitorialità. Il sistema scolastico italiano; il rapporto con gli Enti	6
Mod.7	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	tutte	Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione	Le principali piattaforme di condivisione e comunicazione. Informazioni di base su strumenti e criteri per la produzione di materiali da utilizzare online Informazioni di base sulla privacy	4

	M - Attività in ambiente extra scolastico				
Mod.8	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Basi di Primo soccorso Pediatrico	corso FAD Vengono illustrate teorie e tecniche di Primo Soccorso con focus sull'età pediatrica	8
Mod.9	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Alimentarista	corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019. Permetterà di conoscere le basi teoriche dell'igiene degli alimenti e le regole generali per lavorare nell'ambito del settore alimentare in modo da garantire la produzione e la somministrazione di alimenti sicuri per la salute del consumatore	4
Mod.10	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Corso FAD di formazione generale sulla sicurezza comprende: •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •verifica finale	4
Mod.11	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Addetto antincendio	Corso FAD di Formazione per le strutture a rischio medio: L'incendio e la prevenzione incendi; principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature e impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.	5
				TOT ore	73

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dire, Fare, Includere, Educare! 23

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (ob. 4 agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

5 posti G.M.O.: difficoltà economiche con certificazione ISEE Minore o pari a 15.000 €.

Gli Enti coinvolti nel presente co-progetto vogliono raggiungere i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il progetto e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE.

Grazie al fatto che molti degli Enti coinvolti sono Parrocchie, sensibili al tema, e altri sono comunque legati al contesto Ecclesiale del luogo e hanno contatto con le famiglie e le associazioni caritatevoli e assistenziali del territorio, verranno organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetto di servizio civile coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati. La comunicazione verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso le sedi di parrocchie, oratori, altre associazioni e attraverso la pubblicazione on line sulle pagine social degli stessi.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i centri o i luoghi di aggregazione sopra citati verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto, in particolare locali pubblici e all'aperto. Si predisporranno banchetti informativi nei luoghi all'aperto e, in collaborazione con gli esercenti del luogo, si potranno prevedere apertivi informativi in cui presentare bando, progetti e attività, grazie anche a testimonianze di giovani che hanno già svolto l'esperienza di servizio civile.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'associazione verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione su facebook e l'utilizzo delle News letter delle varie sedi FISM.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Pranzo compreso anche se fuori dall'orario di servizio

Ulteriori risorse umane:

- assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutorato prevede l'attivazione di azioni di supporto per accompagnare i volontari alla piena fruizione dell'esperienza del servizio civile ai fini di una maturazione rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro. Supportare nella valutazione dei risultati raggiunti; garantire la continuità del percorso e del processo nell'approccio al mercato del lavoro; valorizzare le competenze acquisite durante il servizio; garantire adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti (struttura ospitante, contesto territoriale, tutor).

La misura orientativa della durata di 27 ore, sarà erogata in una duplice modalità:

22 ore collettive di docenza e laboratori, di cui 12 on line e 10 in presenza. Si prevedono gruppi massimo di 30 persone
5 ore di colloquio individuale per ciascun partecipante di cui parte finalizzata alla certificazione delle competenze trasversali

Attraverso la misura vengono affrontate macro tematiche inerenti la ricerca del lavoro e la costruzione del progetto professionale che saranno approfondite e/o proposte in modo differenziato in funzione dei singoli e del gruppo.

In generale, quindi, la misura si svolgerà attraverso:

- analisi delle capacità possedute e delle esperienze pregresse in relazione al percorso di istruzione/formazione/ lavoro
- analisi degli obiettivi lavorativi, motivazioni, profili professionali desiderati/realistici
- analisi ed esplicitazione delle inclinazioni personali, interessi, propensioni individuali e del potenziale occupazionale
- condivisione delle caratteristiche generali del mercato del lavoro nel territorio di riferimento
- messa in trasparenza delle esperienze e competenze già acquisite e loro valorizzazione rispetto al progetto professionale

- esercitazioni su come costruire un Curriculum Vitae

- analisi ed esercitazioni sui principali strumenti e tecniche di auto presentazione

- presentazione dei servizi pubblici e privati per la candidatura e relative strutture di erogazione e delle principali fonti di informazione ai fini della ricerca attiva. L'attività di tutoraggio avrà la durata di un trimestre nel periodo tra l'ottavo e l'undicesimo mese di servizio dei volontari a partire dalla data di avvio del progetto in cui sono inseriti.

Verranno proposte le seguenti attività obbligatorie:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolari ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013;

Lo staff docente costruirà un progetto di valutazione personalizzato che prevede diversi step:

- questionario di autovalutazione in ingresso
- laboratori in itinere e alla fine del percorso collettivo con valutazione del docente
- questionario di autovalutazione ex post
- confronto degli output da parte dello staff e in vista della valutazione finale nella fase individuale

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

Nelle 22 ore collettive di tutorato saranno svolti laboratori finalizzati a:

- analisi esperienza lavorativa e formativa;
- analisi interessi professionali;
- sviluppo consapevolezza delle risorse personali
- tecniche di ricerca attiva del lavoro
- esplorazione di social media dedicati al lavoro (es. LinkedIn)
- Affiancamento nell'individuazione dei luoghi per la ricerca di informazioni e opportunità
- Ricerca/analisi di informazioni in merito ad opportunità lavorative, formative e di inserimento professionale, alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro, al collocamento mirato, all'accertamento/persistenza dello stato di disoccupazione, ad istituti di tutela del reddito
- Ricerca di strumenti cartacei e on line per attivarsi nella ricerca di lavoro
- Individuazione dei soggetti sul territorio utili per la formazione, orientamento e ricerca del lavoro

Nelle 5 ore individuali saranno invece impiegate per:

- Supporto personalizzato nella realizzazione di un piano d'azione per la ricerca di lavoro
- Affiancamento nella ricerca dei profili professionali ricercati e nelle diverse modalità di contatto con le aziende (banche dati, motori di ricerca, etc.)
- simulazione di un colloquio di lavoro
- Valutazione e certificazione delle competenze trasversali acquisite

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Si prevede un incontro collettivo con un impiegato del centro per l'impiego del territorio di riferimento

Percorso Europa: poiché CEFAL è ente associato a Scuola Centrale di Formazione, organismo nazionale espressione dei centri di formazione professionale di ispirazione cristiana, specializzato in progettazione e gestione di programmi europei, è inserito in reti tematiche nazionali ed internazionali relative ai giovani, alla formazione e alla didattica, sarà proposto il coinvolgimento di esperti con i seguenti obiettivi:

- Analizzare i profili delle persone partecipanti e attraverso un questionario ad hoc valutare la loro disponibilità a partecipare a progetti europei
- approfondire le opportunità per i giovani studenti e lavoratori in ambito europeo con particolare riferimento ai programmi Erasmus di cui CEFAL
- candidare alcuni partecipanti ad esperienze di interscambio con strutture partner nella rete dei paesi europei di SCF nell'ambito del programma Erasmus;
- costruire le basi per eventuali progettualità personali per la partecipazione al servizio civile europeo

Poiché CEFAL fa parte di AECA, associazione regionale di centri di formazione professionale, accreditata dalla Regione Emilia-Romagna nel quadro delle politiche attive del lavoro per lo svolgimento delle attività previste dai Servizi per il Lavoro, si prevede per ogni partecipante la realizzazione dei colloqui per il lavoro previsti in Emilia-Romagna nell'ambito dei Servizi di Area 1. Tale attività si configura come un completamento del percorso di tutorato ed una sua qualificazione ulteriore in quanto all'attività di bilancio di competenze, già prevista in uscita dal percorso, si aggiungono:

- un colloquio informativo con un esperto del mercato del lavoro nel/i settore/i richiesti
- la preparazione al colloquio con il centro per l'impiego
- la redazione del curriculum
- l'accompagnamento nella ricerca attiva di lavoro

Entrambe le azioni saranno declinate, nella loro progettazione di dettaglio, una volta avuto contezza delle caratteristiche qualitative e quantitative dei partecipanti.

3 mesi previsti con 22 ore collettive e 5 individuali

